



## RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

### SOGGETTO RICHIEDENTE

|                |                                                                       |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------|
| <b>Azienda</b> |                                                                       |
| CUAA:          | 02679660353                                                           |
| PARTITA IVA:   | 02679660353                                                           |
| DENOMINAZIONE: | SOCIETA' AGRICOLA<br>BELLAROSA S.S. DI CARLO<br>FEDERICO BARTOLI E C. |
| INDIRIZZO:     | VIA RONCOSANO 11                                                      |
| COMUNE:        | ALBINEA                                                               |
| PROVINCIA:     | REGGIO EMILIA                                                         |

### TITOLO DEL PROGETTO

Miglioramento della meccanizzazione aziendale per operazioni di cimatura e lavorazione interfilare dei vigneti

### ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Il progetto di investimenti aziendale verte sul miglioramento delle tecnologie aziendali per la gestione delle superfici vitate che rispettano per la loro totalità il regime dell'agricoltura biologica; in particolare si tratta di quattro investimenti, divenuti fondamentali per l'azienda a causa dell'importante crescita avvenuta negli ultimi 2 anni (ettari a vigneto condotti) ed in prospettiva di un vigneto di nuovo impianto, oltre che per migliorare globalmente sia la gestione delle piante di vite che delle superfici asservite ai filari stessi.

L'attrezzo interessato è molto specializzato e particolare, trattasi di una capannina per il rilevamento meteo collegata ad un software per il controllo e la gestione del vigneto.

Le variabili che vengono misurate dalle capannine meteo sono: temperatura, precipitazioni piovose e ventosità.

Inoltre, il software collegato alla capannina meteo si configura come un DSS (Decision Support System), ossia una piattaforma che tramite sensori posizionati in campo e diverse fonti di informazioni raccoglie dati complessi e li converte in allerte e consigli.

Le informazioni fluiscono continuamente tra il vigneto ed il sistema informatico, che grazie a tecniche avanzate di modellistica e big data, interpreta i dati e fornisce all'agricoltore e al tecnico un quadro sempre aggiornato della situazione in campo, fornendo informazioni utili a prevedere il rischio connesso ai principali patogeni del vigneto e a prendere decisioni razionali nella gestione della coltura.

In particolare, la possibilità di valutare la probabilità di incidenza di alcune malattie aiuta l'agricoltore ad ottimizzare e a ridurre al minimo i trattamenti necessari, elemento essenziale per le aziende biologiche, oltre che a diminuire i costi aziendali.

Inoltre, attraverso l'uso di particolari sensori di umidità del suolo (che vengono interrati ad esempio tra i filari di vite) è possibile monitorare il contenuto idrico del terreno e conseguentemente individuare il miglior momento per l'irrigazione: questo consente di ottimizzare e quindi risparmiare l'uso dell'acqua irrigua, favorendo una diminuzione dell'impatto ambientale e dei costi aziendali.

Il secondo bene oggetto del Piano di Investimenti ricade nella categoria degli attrezzi per la raccolta e il trasporto delle uve.

Trattasi di macchina già in dotazione all'azienda, ma che andrebbe ad implementare l'attuale parco attrezzature/ sostituire attrezzature ormai obsolete visto il recente ampliamento aziendale.



Nella fattispecie siamo al cospetto di un rimorchio agricolo per il trasporto delle uve con vasca in acciaio inox.

Sostanzialmente l'operazione che viene eseguita dall'attrezzo è quella di raccogliere e trasportare le uve per il processo di vinificazione.

L'operazione è indispensabile per le aziende che conferiscono le uve in cantina e presso terzi per il processo di vinificazione.

L'acciaio inox è un materiale molto resistente alla corrosione e al calore, facile da pulire e con bassi costi di manutenzione.

Queste caratteristiche garantiscono una minima probabilità di contaminazione batterica e quindi una maggior sicurezza sanitaria del prodotto, permettendo di mantenere alta la qualità delle uve durante il trasporto e la permanenza nella vasca, condizione importante soprattutto per chi, come l'azienda in oggetto, produce vini DOC E IGT.

Inoltre, la presenza di un nuovo rimorchio atto al trasporto delle uve consentirà all'azienda di ridurre i tempi di trasporto, diminuendo i costi e di conseguenza andrà a migliorare l'efficienza aziendale.

Il terzo bene oggetto del Piano di Investimenti fa parte delle macchine operatrici di precisione per il diserbo meccanico, si tratta un intraceppo elettro idraulico indipendente munito di testata in grado di effettuare una pulizia ecologica totale delle erbacce e dei polloni nel sottofila, attorno al ceppo della pianta e nell'interceppo, eliminando in maniera integrale l'uso di qualunque diserbante chimico.

L'azienda aderisce al regime dell'agricoltura biologica ed ha quindi l'obbligo di sostituire il diserbo chimico (non ammesso dal Regolamento UE sull'agricoltura Biologica) con un diserbo/pulizia di tipo meccanico.

Attualmente in azienda è già presente un interceppo acquistato nell'anno 2018, ma essendo un attrezzo di piccole dimensioni e dato il nuovo vigneto impiantato nel 2021 (81.244 mq) e in vista di un nuovo impianto (1.949 mq di quote Mipaaf in portafoglio e 10.000 mq richiesti nell'anno 2022) è necessario per l'azienda l'acquisto di un nuovo macchinario più grande e performante.

In generale, la totale dismissione del diserbo chimico risponde alle esigenze di sostenibilità ambientale e al tempo stesso non incrementa eccessivamente i costi operativi, migliora la tecnica agronomica e di conseguenza anche la salute e la sicurezza operativa.

L'utilizzo di diserbanti chimici infatti vincola il momento di esecuzione a particolari fasi fenologiche ed in particolar modo alla totale assenza di parti verdi nella porzione investita dal trattamento.

Il diserbo delle superfici asservite alle piante di uva da vino è un'operazione che offre il vantaggio di eliminare la competizione radicale ed evitare l'erosione dei suoli in pendenza. Permettendo una maggior capillarità del suolo che preserverà l'umidità, aspetto sempre più cruciale considerati i cambiamenti climatici in atto (stagioni sempre più aride).

La riduzione della competizione nutritiva vegetale determina un incremento qualitativo del prodotto finale uva, in quanto si ottimizza il flusso degli elementi nutritivi verso la coltura arborea.

Il diserbo meccanico ha infine un ruolo cruciale nella buona gestione fitosanitaria del vigneto in quanto le frequenti pulizie, fatte liberamente senza curarsi della fase fenologica della pianta (come accade invece nel diserbo chimico) riducono i rischi dal punto di vista del proliferare di determinate malattie, con risvolti finali positivi sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Il quarto bene oggetto del Piano di Investimenti fa parte delle macchine operatrici multifunzioni per la potatura, si tratta di un telaio multifunzione con testata per la prepotatura a secco.

La macchina prepotatrice agevola le operazioni di potatura del vigneto riducendo la manodopera manuale, per una semplificazione del lavoro. Il periodo migliore per l'applicazione della prepotatrice è quello della stagione autunnale, dopo che si è conclusa la fase della vendemmia.

La prepotatura meccanizzata è alla base di una buona e sana gestione del vigneto e rappresenta il punto cardine per l'accrescimento e lo sviluppo della parete fogliare in maniera solida e ben strutturata garantendo tempi di lavorazioni più veloci rispetto alle classiche operazioni manuali.

Oltre al benessere della pianta, infatti, garantisce un notevole guadagno di tempo: il taglio dei sarmenti si svolge con grande rapidità permettendo di risparmiare tempo prezioso, che può essere impiegato in



ulteriori attività. Oltre al tempo, permette un risparmio di energie in quanto elimina la fatica che la potatura manuale comporterebbe all'operatore. Inoltre, grazie alla prepotatrice i sarmenti vengono tagliati in modo preciso, pulito e netto attraverso la conformazione dei dischi di cui è composta, e la movimentazione sicura della macchina.

Inoltre, il telaio multifunzione possiede un attacco universale per l'applicazione di vari attrezzi, quindi in un'ottica di ampliamento del parco attrezzature potrebbe essere utilizzato anche per altre funzioni, andando a migliorare l'efficienza aziendale

Costo degli attrezzi

Capannina meteo: 1.800,00 € + IVA

Rimorchio trasporto uva: 23.000,00 € + IVA

Interceppo: 21.000,00 € + IVA

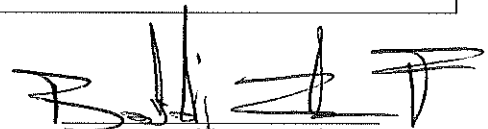
Telaio multifunzione con testata prepotatrice: 13.000,00 € + IVA

Il progetto verrà completato entro 12 mesi dall'eventuale concessione

### **COSTO DEL PROGETTO**

Il costo totale del progetto è pari a 58.800,00 € IVA esclusa e sarà sostenuto grazie a risorse proprie accantonate

DATA, 06/05/2022



(firma Legale  
Rappresentante

N.B. Il presente documento sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito della Regione Emilia-Romagna in relazione a coloro che risulteranno ammissibili e finanziabili. Pertanto si invita a limitarsi all'illustrazione degli elementi essenziali dell'intervento per il quale il vantaggio economico sarà concesso.